

**FUTURA**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del Merito**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZAAndrea Raccagni  
Carosello di maschere 1960-61  
Salerno Scuole primarie Cappuccini**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA**Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado  
Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162  
C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ  
e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it – Web [www.ic6imola.edu.it](http://www.ic6imola.edu.it)

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15127

CUP: C24D22002420006

Prot. n. [vedi segnatura]

Imola, [vedi segnatura]

**Oggetto:** Determina a contrarre per l'avvio di una procedura, suddivisa in quattro lotti, finalizzata all'affidamento diretto della fornitura di dispositivi informatici/elettronici portatili (chromebook, tablet, videoproiettore) e carrelli di ricarica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale complessivo pari a € 48.828,00 (IVA esclusa), C.U.P.: C24D22002420006 e CIG seguenti:

LOTTO 1: CIG A02A33EB0C;  
 LOTTO 2: CIG A02A3617EF;  
 LOTTO 3: CIG A02A3AB501;  
 LOTTO 4: CIG A02A3DCD6E.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 25.02.2019;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 24 del 31.01.2023;

**VISTO** il decreto prot. n. 3250 del 28.03.2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*», per complessivi Euro 160.210,06;

**CONSIDERATI** il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'accordo di concessione, prot. M.I.M. prot. n. 42721 del 17.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTA** in particolare, la «*Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*» che dovrà essere utilizzata per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**VISTO** l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*», della necessità di appaltare la fornitura, suddivisa in lotti, delle dotazioni tecnologiche seguenti e con le caratteristiche di dettaglio di cui al capitolato allegato:

- LOTTO 1: n. 96 chromebook, con display compreso tra 11" e 12" e con caratteristiche rinforzate;
- LOTTO 2: n. 28 tablet, di cui tre dotati di slot SIM, con display compreso tra 10" e 11";
- LOTTO 3: n. 4 carrelli per la ricarica di dispositivi mobili di dimensione fino a 15,6" e con almeno 36 alloggiamenti;
- LOTTO 4: n. 1 videoproiettore portatile

**RITENUTO** di suddividere la presente fornitura in lotti al fine di individuare, per ogni dispositivo, l'operatore economico che avrà offerto l'articolo maggiormente corrispondente al fabbisogno dell'Istituzioni scolastica;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0, nonché l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata massima contrattuale corrispondente alla durata della garanzia di conformità dei dispositivi, offerta in sede di partecipazione alla procedura in oggetto e decorrente dalla data di fatturazione;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 40.690,00, IVA esclusa (€ 49.641,80, IVA inclusa);

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**VISTO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F82003770375202300001;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che «*Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. [...]*»;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

**VERIFICATA** la non esistenza di Convenzione CONSIP attive in merito alla categoria merceologica oggetto del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento della fornitura nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge n. 76/2020 e dall'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023, esperire una idonea procedura comparativa mediante lo strumento della RdO sul MEPA, invitando cinque operatori economici a presentare la propria offerta, individuati tra coloro che sono iscritti al MEPA e che hanno, nei propri cataloghi, i beni della stessa tipologia oggetto del presente affidamento;

**CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

**ATTESO** che l'affidamento della fornitura relativa ad un determinato lotto avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che ogni operatore aggiudicatario, salvo le ipotesi di esonero previsti dal d.lgs. n. 36/2023, dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro cinque giorni prima della stipula del contratto o di altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante, nell'ipotesi di esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020;

**CONSIDERATO** che l'Istituzione scolastica si riserva di avvalersi della facoltà di apportare modifiche in diminuzione o in aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto e nei limiti delle disponibilità di bilancio, corrispondente a complessivi € 8.138,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza, per un determinato lotto, di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

**TENUTO CONTO** che, nell'ipotesi di aggiudicazione della fornitura, si procederà con la verifica dei requisiti di carattere generale e speciali in capo ai diversi operatori economici affidatari dei lotti, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'affidamento della fornitura all'aggiudicatario anche nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del decreto legislativo n. 36/2023 di individuare la scrivente Dirigente Scolastica per l'assegnazione dell'incarico di RUP ai fini dell'affidamento in oggetto;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, acquisita agli atti al numero di protocollo n. 10942 del 13/11/2023;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) per ciascun lotto in cui è suddivisa la procedura;

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione dei CIG ordinari;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento

pubblico “associano negli atti stessi” il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

**VISTE** le disposizioni di cui all’art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all’art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all’art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**CONSIDERATO** che, al netto del quinto d’obbligo, gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 40.690,00, IVA esclusa (pari a € 49.641,80, IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, suddiviso in lotti e da espletarsi mediante lo strumento della RdO sul MEPA, dei dispositivi portatili e carrelli di ricarica di cui alle caratteristiche indicate nel capitolato, per un importo stimato complessivo pari a € 40.690,00 (euro quarantamila seicentonovanta/00), al netto di I.V.A. e dell’opzione del quinto d’obbligo;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la scrivente, Dott.ssa Teresa Cuciniello, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l’espletamento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 49.641,8016, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.7 “PIANO “SCUOLA 4.0” - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 dell’esercizio finanziario 2023;
- di autorizzare il ricorso all’opzione del quinto d’obbligo, pari a € 9.928,36 IVA incluso, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio e di imputare l’eventuale onere finanziario sul medesimo capitolo A.3.7 “PIANO “SCUOLA 4.0” - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 dell’esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente determina sulla seguenti sezioni del sito istituzionale:
  - [Amministrazione Trasparente](#) (sottosezione Bandi di gara e contratti -> Delibera a contrarre);
  - [albo pretorio on line](#);
  - specifica [sezione](#) dedicata alle iniziative afferenti al progetto “Piano scuola 4.0” del PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof.ssa Teresa Cuciniello

TC/cb